



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica
Semplificazione e dematerializzazione

Determinazione numero 550 del 19/04/2021

OGGETTO: FORNITURA DEL SERVIZIO GDPR PER LA PROVINCIA DI MODENA. LEPIDA SCPA - IMPEGNO DI SPESA.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (comunemente chiamato con l'acronimo GDPR).

Le nuove norme prevedono una serie di adempimenti per le aziende e le pubbliche amministrazioni. Si tratta di un atto normativo vincolante per tutti i Paesi Membri, con cui le istituzioni comunitarie hanno posto l'obiettivo di rafforzare e rendere omogenea la protezione dei dati personali di tutti i residenti nel territorio comunitario.

Il Regolamento Europeo, in sintesi, prevede nuove tutele a favore degli interessati (persone fisiche) e nuovi obblighi a carico di Titolari e Responsabili del trattamento di dati personali.

Le principali novità contenute nel Regolamento Europeo possono essere sintetizzate come di seguito indicato:

- Viene introdotto il principio della accountability (Responsabilizzazione), che comporta l'onere di dimostrare (anche a livello documentale) l'adozione di tutte le misure privacy previste dal Regolamento Europeo.
- Viene introdotto il registro dei trattamenti, in cui devono essere riportate tutte le attività di trattamento dei dati svolte sotto la responsabilità del Titolare del trattamento o del Responsabile.
- Occorre effettuare un'attenta analisi dei rischi o una vera e propria "valutazione d'impatto" sulla protezione dei dati – Data Protection Impact Assessment .
- Occorre procedere all'adozione di "idonee" misure di sicurezza atte alla protezione dei dati personali; ogni titolare deve quindi adottare le misure di sicurezza che ritiene necessarie alla protezione dei dati in base all'analisi dei rischi effettuata.
- È prevista una forma di nuova "cooperazione" (Data Breach) con l'Autorità di Controllo (Garante Privacy), alla quale andrà notificata, unitamente ai diretti interessati, entro un termine prestabilito, qualsiasi violazione dei dati personali eventualmente subita.
- Viene introdotta la nuova figura del D.P.O. (Data Protection Officer): a tale figura, che deve possedere un'ampia conoscenza della normativa sia a livello giuridico che informatico, viene affidato il compito di analizzare, valutare e disciplinare la gestione del trattamento e della salvaguardia dei dati personali all'interno di un'azienda, secondo le direttive imposte dalle normative vigenti; anche questa figura non è obbligatoria per tutti i titolari ma solo per le Pubbliche Amministrazioni e, nel settore privato, per i titolari che effettuano trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati o trattamenti su larga scala di dati sensibili o giudiziari.

• È confermato, per il titolare del trattamento, l'obbligo di formare gli addetti autorizzati al trattamento dei dati. Chiunque agisce sotto l'autorità del Titolare del trattamento o del Responsabile, che abbia accesso a dati personali, quindi, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento.

In relazione alla imminente scadenza prevista per il 21/5/2021 dell'incarico quale DPO della Provincia di Modena è necessario procedere ad affidare il servizio di GDPR, nonché a conferire l'incarico di Responsabile per la protezione dei dati.

La Società Lepida Scpa fornisce il servizio GDPR, che comprende la funzione di DPO, supporto gestione e mantenimento delle conformità, strumento per il registro dei trattamenti.

La Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 81 del 17/09/2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società CUP2000 in Lepida con contestuale trasformazione in Società consortile per Azioni.

Con deliberazione assembleare del 12/10/2018 e la sottoscrizione dell'atto di fusione del 19/12/2018, con decorrenza dal 01/01/2019 assumono efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 ScpA sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (ScpA).

La Provincia possiede una partecipazione in LEPIDA S.c.p.A., la società assume le caratteristiche di società in house providing.

Come tale ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 50/2016 al presente affidamento non sono applicabili le procedure previste dal Codice dei Contratti.

In particolare si ravvisano le condizioni previste dall'art. 5 c. 5 del decreto sopra citato e cioè:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

L'art. 192 del medesimo decreto legislativo 50/2016 prevede che sia istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

In data 11/12/2017 con prot. n. 47284 la Provincia di Modena ha conferito delega alla Regione Emilia-Romagna "per l'iscrizione dell'Ente Provincia di Modena all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house in riferimento alla società Lepida SPA" affinché Lepida possa essere riconosciuta da ANAC quale società in house.

Con lettera acquisita agli atti dell'Ente con prot. 35832 dell'11/11/2019 la Regione Emilia Romagna ha informato che in data 06/09/2019 l'ANAC ha comunicato che la domanda di iscrizione della società Lepida S.c.p.A. è stata approvata con delibera n. 635 del 26/06/2019.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in

house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

A tal fine nello Statuto di Lepida S.c.p.a. è previsto:

- all'art. 3 comma 5: “In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.”;
- all'art. 4 comma 3: “La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepitata dalla società stessa.”;
- all'art. 4 comma 4: “Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip e Intercent-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art. 63 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.

La Società Lepida S.c.p.a. ha inviato un'offerta acquisita agli atti dell'ente con PEC prot. 5202/2021, che comporta un costo una tantum setup iniziale con analisi e assessment della situazione esistente e piano di azione per conformità al GDPR di Euro 2.559,03 ed un canone annuale di Euro 3.619,02 per il periodo 2021 - 2023.

Ai sensi della determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell'Autorità della Vigilanza sugli Appalti Pubblici, l'impegno di spesa oggetto della presente determina si ritiene escluso dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 in quanto trattasi di movimentazione di denaro derivante da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime pubbliche amministrazioni esercitano sulle proprie strutture, trattandosi infatti Lepida S.c.p.a. di Società privata a capitale pubblico, ma soggetta a controllo analogo congiunto da parte dei suoi soci pubblici, tra i quali la Provincia di Modena.

In attuazione al comma 13 dell'art.1 della Legge 7 agosto 2012 n. 135, si applica al presente contratto la clausola secondo la quale la Provincia di Modena si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla Società Lepida S.c.p.a. con preavviso non inferiore a 15 giorni, e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni per la fornitura di beni di questo tipo stipulate da CONSIP S.p.a. o da Intercent-ER ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica.

Con Atto del Presidente n. 14 del 22/01/2021 è stato approvato il PEG 2021/2023.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs. 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l'interessato potrà prendere vi-

sione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

1) di affidare, nel rispetto del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, alla ditta Lepida S.c.p.A. con sede in Bologna cap. 40128 Via della Liberazione n. 15 – P. IVA 02770891204 per un importo complessivo di € 13.416,09 fino al 31/12/2023 (IVA esente ex art. 10 comma 2 DPR 633/1972, circolare AE n. 23 del 8/5/2009 e interpello ad AE n. 909-602/2019) la fornitura del servizio GDPR;

2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento sono quelli definiti nell’offerta indicata in premessa;

3) di impegnare la somma complessiva di € 13.416,09 imputandola:

- per Euro 6.178,05 al capitolo n° 2556 “Accesso a banche dati esterne e attivazione servizi via internet” del PEG 2021;

- per Euro 3.619,02 al capitolo n° 2556 “Accesso a banche dati esterne e attivazione servizi via internet” del Bilancio 2022;

- per Euro 3.619,02 al capitolo n° 2556 “Accesso a banche dati esterne e attivazione servizi via internet” del Bilancio 2023;

4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE valido al 12/06/2021;

5) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio; di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016. A tal fine si provvede a inviare le presenti clausole alla società in parola;

6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato (art. 3 L. 241/90);

7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)